



**CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN
“SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI” (L-25 E LM- 73)
VERBALE 2 DEL 17 MARZO 2026**

Il giorno **17** del mese di **Marzo** dell'anno **duemilaventisei** alle ore **17:00** con convocazione d'URGENZA del giorno **16/03/2026 (prot. n. 536/III/2)**, presso la **sala Riunioni del DAFE** si è riunito il Consiglio del Corso di Studi in 'Scienze Forestali ed Ambientali' (L-25 e LM-73) del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto Verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni, interpellanze e mozioni;
3. Pratiche studenti;
4. Manifesto degli studi 2026-27 (stralcio offerta formativa);
5. Proposta attribuzione carichi didattici a.a. 2026/2027 CdL SFA e CdLM SFA;
6. Rapporto Annuale di Autovalutazione A.A. 2024-2025 - LT25 e LM73: approvazione;
7. Azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni;

Sono presenti:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1.	ALTIERI Giuseppe	X	
2.	BORGHETTI Marco		X
3.	CAMELE Ippolito Natale	X	
4.	CAPECE Angela	X	
5.	COMEGNA Alessandro	X	
6.	COSENTINO Carlo	X	
7.	COZZI Mario		X
8.	D'ANTONIO Paola		X
9.	DE LUCA Vincenzo	X	
10.	DROSOS Mario	X	
11.	ELSHAFIE Hazem		X
12.	FRESCHI Pierangelo	X	
13.	GENOVESE Francesco	X	
14.	HASSAN Awada	X	
15.	LOGOZZO Giuseppina	X	
16.	LOVELLI Stella	X	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

17.	MORETTI Nicola	X	
18.	NOLE' Angelo		X
19.	PICUNO Pietro		X
20.	PIERANGELI Domenico	X	
21.	POTENZA Giovanna	X	
22.	RIPULLONE Francesco	X	
23.	ROMANO Severino		X
24.	SOFO Adriano		X
25.	SCOPA Antonio	X	
26.	TODARO Luigi	X	
27.	CIRIGLIANO Domenica (studente L25)		X
28.	ZASA Anna (studente L25)		X
29.	SILEO Salvatore (studente LM73)	X	

Sono stati invitati (come da art. 2 del Regolamento di Funzionamento dei Consigli di Corso di Studi emanato con Decreto n. 13/2024) i titolari di insegnamento o di moduli di insegnamento del CdS non appartenenti al DAFE e non incardinati su insegnamenti del CdS che possono partecipare alle adunanze senza diritto di voto e non concorrono alla determinazione del quorum.

Sono presenti: è presente la Dott.ssa Carmen FATTORE, titolare del corso di Topografia, GIS e Tecniche di Rilevamento.

Presiede la seduta il Coordinatore del Corso di Studi a cui afferiscono i Corsi di Studio in 'Scienze Forestali ed Ambientali' (L-25 e LM-73) del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari, Prof. Francesco RIPULLONE, esercita le funzioni di Segretario verbalizzante Dott.ssa Giovanna POTENZA.

Alle ore 17:10 constatato che sussiste il numero legale, il Coordinatore dichiara valida la seduta e apre i lavori con il punto n.1 all'ordine del giorno.

1. Presa d'atto Verbale seduta precedente

Il Coordinatore ricorda che il verbale della seduta precedente è pubblicato nella cartella condivisa (solo per gli aventi titolo) su Google Drive. I componenti del Consiglio possono prendere visione.

Il Consiglio prende atto.

2. Comunicazioni, interpellanze e mozione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Il Coordinatore del CdS informa il Consiglio circa alcune criticità tecniche emerse in fase di caricamento dei dati nel sistema ministeriale relativi al nuovo ordinamento dell'Interclasse L21-L25 "Scienze e Tecnologie del Verde Urbano, del Paesaggio e delle Foreste (VuPaF). Nello specifico, riferisce che il sistema informatico ha rilevato un'incompatibilità nel percorso formativo inizialmente ipotizzato. Per garantire ai laureati l'accesso a entrambi gli Albi Professionali (Architetti Junior e Dottori Agronomi e Forestali Junior), si è resa necessaria l'introduzione obbligatoria nei primi due anni di esami caratterizzanti per entrambi i profili. Per ottemperare a tali vincoli tecnici e normativi senza bloccare l'iter del corso, il Coordinatore del CdS, di concerto con la Direzione, ha proceduto a una revisione forzata del Piano di Studi che ha comportato una redistribuzione di circa 30 CFU. I tagli sono stati operati laddove i "range" ministeriali dei settori scientifico-disciplinari (SSD) offrivano margini di manovra. Il Prof. Scopa e altri componenti del Consiglio chiedono chiarimenti sui criteri adottati per i tagli, esprimendo preoccupazione per l'omogeneità della figura professionale in uscita. Il Coordinatore rassicura che si è cercato di applicare una riduzione proporzionale dove possibile, mantenendo invariati gli insegnamenti già al limite minimo (es. Matematica, Fisica, Zootecnia). Il Coordinatore precisa altresì che la procedura di inserimento dati è tuttora in corso e soggetta a simulazione per verificare l'assenza di ulteriori blocchi di sistema (*warning*). La proposta definitiva di revisione, così come rimodulata, sarà portata in approvazione formale nella seduta del prossimo Consiglio di Dipartimento.

3. Pratiche studenti

3.1 Richieste assegnazione elaborato finale/tesi e relatore studenti

È pervenuta la seguente richiesta di assegnazione tesi e relatore istruite da apposita commissione:

Studente	XXXXXXXXXX	MATR. 56813
Corso di Studio	Scienze Forestali e Ambientali (Triennale)	
Data prevista Laurea	GIUGNO 2026	
Argomento della tesi	"Grafiosi dell'olmo", una delle più pericolose malattie delle piante forestali ora, purtroppo, presente anche nel capoluogo lucano. Nel lavoro di tesi si cercherà di caratterizzare molecolarmente il ceppo patogeno causa della fitopatìa a Potenza.	AGRI-05/B
Titolo provvisorio della tesi	Indagine sulla Grafiosi dell'olmo a Potenza.	
Relatore	Ippolito CAMELE	AGRI-05/B
Correlatore	Stefania Mirela MANG (cultore della materia)	AGRI-05/B
Parere del Consiglio	APPROVATO	

Il Consiglio, all'unanimità, approva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

3.2 Assegnazione Tutor

Il Coordinatore riferisce che è pervenuta richiesta di assegnazione tutor da parte della studentessa **XXXXXXXXXX** immatricolata al CdL di Scienze Forestali e Ambientali L-25, matricola 76863 nel' a.a. 2025/2026.

Il Consiglio, all'unanimità assegna alla studentessa il Tutor Prof. Francesco RIPULLONE.

3.3 Pratiche Erasmus – Presa d'atto riconoscimento attività formative svolte all'estero

Il Coordinatore Prof. Ripullone riferisce che il Prof. Luigi Todaro, Coordinatore pro tempore per le Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (ai sensi dell'art. 7 comma 15 del **Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata**) ha istruito ed approvato il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero del seguente studente come di seguito riportato:

COGNOME		NOME		Matricola	a.a.	
XXXXXXXXXX		XXXXXXXXXX		73501	2025/26	
Periodo di mobilità		Dal: 15/09/2025		Al: 06/02/2026		
Corso di Studio		Scienze Forestali e ambientali				
UNIVERSITA' OSPITANTE		Mendelu University in Brno				
CODICE ESAME ESTERO (se noto)	ESAMI ALL'ESTERO	ECTS	CODICE ESAME UNIBAS	ESAMI UNIBAS	CFU	VOTO
Z-FYPAT	General Phytopathology	6	AGR0083	Patologia vegetale forestale	6	28
Z-HYDH1	Hidrology and Hydraulics	6	AGR0256	Idraulica e sistemazioni idraulico forestali	9	23
GISEF	Gheographical information systems	6	AGR0214	Topografia, G.I.S. e tecniche di Rilevamento	6	28
Z-HERB	Herbology	4	AGR0273	Esame a scelta	6	28
Z-FYENM	Phytopathology and Entomology	8	AGR0312	Esame a scelta	6	28

Il Consiglio all'unanimità, prende atto e ratifica.

3.4 Approvazione Progetti tirocinio formativo

Sono pervenute le richieste di approvazione di progetto di tirocinio formativo, istruite dall'apposita commissione, come di seguito riportato:

Studente	XXXXXXXXXX	Matr. 68567
Progetto n.	TR15258	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Struttura Ospitante	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE)	
Tutor Universitario	Luigi Todaro	
Tutor Aziendale	Antonio Lapolla	
Obiettivi Formativi	Acquisizione di competenze legate all'utilizzo di strumentazioni per la valutazione dei parametri termici	
Attività previste	////////////////////////////////////	
Modalità e strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi del tirocinio	////////////////////////////////////	
Parere del Consiglio	APPROVATO	

Studente	XXXXXXXXXX	Matr. 66407
Progetto n.	TR15284	
Struttura Ospitante	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE)	
Tutor Universitario	Giovanna Potenza	
Tutor Aziendale	Leonardo Rosati	
Obiettivi Formativi	L'erbario dell'Università degli Studi della Basilicata Herbarium Lucanum (HLUC) conserva numerosi campioni di flora vascolare e licheni raccolti prevalentemente in Basilicata e nei territori limitrofi. Gli obiettivi formativi del tirocinio mirano ad acquisire competenze sull'allestimento, la conservazione, la catalogazione e la digitalizzazione dei campioni di erbario e sulla gestione di database informatici anche in ambiente GIS. La catalogazione ed in particolare la digitalizzazione dei campioni consentirà di migliorare le conoscenze tassonomiche delle specie più comuni, già acquisite durante il percorso didattico, ponendo l'attenzione sull'osservazione di numerosi campioni e sulle tipologie di ambiente nelle quali sono stati prelevati i campioni. Tra gli obiettivi del tirocinio vi è anche l'apprendimento dell'utilizzo di piattaforme e software geografici per la ricerca di toponimi inerenti le segnalazioni storiche.	
Attività previste	Le attività previste presso il Laboratorio di Botanica Ambientale ed Applicata del DAFE prevedono il riordino, la catalogazione e l'aggiornamento dei dati delle collezioni dell'erbario. Inoltre, le attività previste prevedono la digitalizzazione dei dati contenuti dei campioni	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

	d'erbario. Infine, utilizzando il Geoportale della Basilicata al fine di geolocalizzare i toponimi storici delle località di rinvenimento relative ad alcune specie, verrà costruito un geodatabase dei dati d'erbario in formato GIS.	
Modalità e strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi del tirocinio	////////////////////////////////////	
Parere del Consiglio	APPROVATO	

Studente	XXXXXXXXXX	Matr. 66677
Progetto n.	TR15157	
Struttura Ospitante	Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE)	
Tutor Universitario	Luigi Todaro	
Tutor Aziendale	Antonio LAPOLLA	
Obiettivi Formativi	Acquisizione competenze in merito alla valutazione dei parametri termici nel legno	
Attività previste	Utilizzo di strumenti denominati Isomet per la valutazione di conducibilità termica	
Modalità e strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi del tirocinio	Controllo settimanale e preparazione del report finale	
Parere del Consiglio	APPROVATO	

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

4. Manifesto degli studi 2026-27 (stralcio offerta formativa)

Il Coordinatore illustra il Manifesto degli Studi con l'offerta formativa erogata per l'A.A. 2026-2027 da portare in approvazione nel prossimo Consiglio di Struttura (**Allegato 1** che diventa parte integrante del presente verbale).

Non vi sono interventi da parte del Consiglio.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

5. Proposta attribuzione carichi didattici a.a. 2026/2027 CdL SFA e CdLM SFA

Il Coordinatore illustra per l'A.A. 2026-2027 il quadro della copertura didattica da portare in approvazione nel prossimo Consiglio di Struttura (**Allegato 2** che diventa parte integrante del presente verbale).

Non vi sono interventi da parte del Consiglio.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.



6. Rapporto Annuale di Autovalutazione A.A. 2024-2025 - LT25 e LM73: approvazione

Il Coordinatore riferisce che, a seguito delle indicazioni emerse durante la visita del Nucleo di Valutazione di Ateneo il 9 Febbraio 2026, si rende necessario procedere all'approvazione annuale dei rapporti di autovalutazione nonostante per quest'anno ci fosse il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC). I documenti, già predisposti per i corsi di laurea L-25 e LM-73, vengono sottoposti al Consiglio per la ratifica formale e la successiva pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Coordinatore illustra i RAA (**Allegato 3 e 4** che diventano parte integrante del presente verbale).

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

7. Azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni

Il Coordinatore, in attesa del Report ufficiale, espone le risultanze della visita del Nucleo di Valutazione, focalizzando l'attenzione su due criticità principali:

- i) Andamento delle iscrizioni: Si rileva una flessione nelle immatricolazioni alle lauree magistrali (circa 6 iscritti), dato che tuttavia si inserisce in un trend di calo generalizzato a livello nazionale che colpisce anche sedi storiche come Firenze e Padova.
- ii) Monitoraggio delle azioni correttive: Il Nucleo ha sollecitato l'adozione di indicatori più concreti per verificare l'efficacia delle azioni intraprese. Viene proposta l'introduzione di un monitoraggio intermedio (a sei mesi) anziché esclusivamente annuale, per valutare tempestivamente se le strategie messe in campo (es. orientamento e reclutamento) stiano producendo i risultati attesi.

Il Consiglio avvia una discussione sulla necessità di documentare rigorosamente non solo i successi, ma anche l'esito di attività che non hanno portato ai risultati sperati, al fine di garantire una corretta tracciabilità dei processi di assicurazione della qualità, secondo una logica di monitoraggio continuo e non meramente adempimentale.

Come emerso in discussione, il monitoraggio dovrà documentare formalmente anche le azioni che non hanno prodotto risultati. Tale evidenza non sarà considerata un fallimento gestionale, bensì un elemento di trasparenza fondamentale per dimostrare al Nucleo che il CdS analizza criticamente i propri processi e corregge la rotta.

Null'altro essendovi da discutere, il Coordinatore dichiara sciolta la seduta alle ore 18:10.

Redatto, letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario
(Dott.ssa Giovanna POTENZA)

Il Coordinatore
(Prof. Francesco RIPULLONE)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Allegato 1. Manifesto a.a. 2026/2027

Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali

Classe L25 - DM 270/04

Corso di laurea ad accesso libero

Presentazione

Il corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali si propone di fornire conoscenze e formare capacità professionali che garantiscano una visione completa delle problematiche legate alla gestione e alle produzioni dei sistemi forestali, nonché la capacità di gestione delle risorse ambientali più in generale.

Obiettivo generale è fornire conoscenze, capacità e competenze in merito al miglioramento costante delle produzioni dei sistemi ambientali e forestali in senso quantitativo, qualitativo ed economico, garantendo la sostenibilità e la eco-compatibilità delle attività produttive e recependo le innovazioni nelle attività specifiche. L'attività professionale del laureato in Scienze Forestali e Ambientali si svolge principalmente nelle aziende che operano nell'ambito della produzione, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti forestali e presso gli Enti con deleghe in materia forestale e ambientale.

Requisito per l'accesso

Il Corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge. Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In ogni caso l'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di studio. Tali conoscenze comprendono una soddisfacente familiarità con la matematica di base, padronanza delle principali leggi della fisica e conoscenze di base della biologia e della chimica generale, doti di logica, capacità di lettura e comprensione di testi di diversa natura, una capacità di espressione orale e scritta senza esitazioni ed errori, una discreta cultura generale.

È prevista una valutazione della preparazione di base dei candidati all'immatricolazione, alla quale devono partecipare tutti gli immatricolati. Tale prova, obbligatoria ma non vincolante per l'iscrizione, nella forma di un questionario a risposte multiple, è articolata nelle sezioni: biologia, chimica, fisica, matematica, logica e comprensione verbale. Il calendario delle prove è stabilito nel Manifesto degli Studi. La verifica del possesso di tale preparazione iniziale è effettuata attraverso il TOLC-AV erogato su piattaforma informatizzata con il supporto del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) che supporta le Università nella realizzazione delle prove di accesso e verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari a livello nazionale.

Le sei sezioni di quesiti contenute nel fascicolo del test e sulle quali si basa la prova sono:

- 1) Biologia 8 quesiti in 16 minuti - (punteggio minimo:4)
 - 2) Chimica 8 quesiti in 16 minuti - (punteggio minimo:4)
-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

- 3) Fisica 8 quesiti in 16 minuti - (punteggio minimo:4)
- 4) Matematica 8 quesiti in 16 minuti - (punteggio minimo:4)
- 5) Logica 8 quesiti in 16 minuti - (punteggio minimo: 4)
- 6) Comprensione verbale 2 brani per complessivi 10 quesiti in 20 minuti – (punteggio minimo 5).

Nel caso in cui il test di valutazione della preparazione di base non sia stato sostenuto o non sia stato raggiunto il punteggio minimo in una o in più sezioni del test, è prevista l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), in relazione ai punteggi minimi indicati, sugli insegnamenti di Matematica, Chimica generale ed inorganica ed elementi di chimica Organica e Fisica.

Dopo la fine del secondo trimestre del primo anno verrà inoltre erogato un test di recupero per tutti gli studenti con OFA non ancora soddisfatti.

Lo specifico OFA viene comunque soddisfatto con il superamento del relativo esame di Matematica, Fisica e Chimica generale e inorganica.

Agli studenti con OFA non assolti non sarà possibile sostenere gli esami del II anno previsti nel piano di studi del corso di laurea.

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studi della stessa classe sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando caso per caso sulla base delle affinità didattiche e culturali

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio di diversa classe sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri: valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti. Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando caso per caso sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

- a. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

DENOMINAZIONE CORSO: SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI

II anno Coorte 2025/2026

Insegnamento	SSD Vecchio	SSD Nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez.	CF U Eser.	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Eser.
Microbiologia Generale ed Ambientale/General and Environmental Microbiology	AGR/16	AGR I-08/A	Caratterizzante	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
Idraulica e Sistemazioni Idraulico Forestali/Hidraulics and Forestry Soil Conservation	AGR/08	AGR I-04/A	Caratterizzante	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	9	8	1	84	64	20
Zootecnica Sostenibile/Sustainable Livestock	AGR/19	AGR I-09/C	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
ECONOMIA E ESTIMO FORESTALE C.I./FOREST ECONOMY AND APPRAISAL :										
<i>Modulo di economia e politica forestale/Forest and Environmental Economics and Policy</i>	AGR/01	AGR I-01/A	Caratterizzante	Discipline economiche estimative e giuridiche.	9	8	1	84	64	20
<i>Modulo di estimo forestale/Forest Appraisal</i>	AGR/01	AGR I-01/A	Caratterizzante	Discipline economiche estimative e giuridiche.	6	5	1	60	40	20
Meccanizzazione Forestale/Forest Mechanization	AGR/09	AGR I-04/B	Caratterizzante	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e	6	5	1	60	40	20



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

				della rappresentazione						
Chimica Agraria ed Elementi di Biochimica/Agricultural Chemistry and principle of biochemistry	AGR/13	AGR I-06/B	Caratterizzante	Discipline della produzione vegetale	9	8	1	84	64	20
TOTALE					51					

III anno Coorte 2024/2025

Insegnamento	Cours e	SSD	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Le z.	CF U Es er	OR E Tot	OR E Lez .	OR E Ese r
Selvicoltura e Principi di Gestione Forestale/Silvicoltura and Forestry Management	AGR/05		Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	12	10	2	120	80	40
Ecologia e Dasometria/Ecology and Dasometry	AGR/05		Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	12	10	2	120	80	40
Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali /Wood Technology and Forest Harvesting	AGR/06		Caratterizzante	Discipline delle tecnologie del legno	9	8	1	84	64	20
Legislazione Forestale/Forestry Law	IUS/03		Caratterizzante	Discipline economiche estimative e giuridiche	6	5	1	60	40	20
Topografia, G.I.S. e Tecniche di Rilevamento/Topography, GIS and Engineering Surveying	AGR/10		Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Patologia Vegetale Forestale /Forest Patology	AGR/12		Caratterizzante	Discipline della difesa	6	5	1	60	40	20
Agronomia e Sistemi Colturali Montani/Agronomy and mountain crop systems	AGR/02		Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
Prova finale		PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	3		3	60	0	60
Tirocinio pratico applicativo		NN		Tirocini formativi e di orientamento	3		3	75	0	75
TOTALE					63					

Nell'offerta formativa da erogare del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali L-25 per l'a.a. 2026/27 sono stati proposti i seguenti insegnamenti a scelta libera:

Attività Formativa	SSD	TAF	CFU Tot	CFU Lez	CFU Ese	Anno
AGR0273- Pedologia/Pedology	AGR/14	D	6	5	1	2
AGR0268 - Misure Forestali/Forest Mensuration	AGR/05	D	6	5	1	2

Tipologia delle forme didattiche, degli esami e verifiche di profitto

Il corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali ha una durata di tre anni, il primo dei quali è strutturato in sottoperiodi all'interno del semestre (trimestri), i rimanenti due in due semestri di insegnamento ciascuno. La articolazione in trimestri del primo anno è stata specificamente pensata per favorire la partecipazione degli studenti ai corsi ed alle esercitazioni, specie delle materie di base, ed introdurre il più rapidamente possibile gli studenti a discipline più caratterizzanti del corso di laurea. In tal senso, per i corsi di Chimica generale, inorganica e elementi di chimica organica, Matematica e Fisica sono previste attività tutoriali di supporto didattico e per le esercitazioni.

Durante i tre anni di corso, lo studente dovrà acquisire 156 crediti formativi per insegnamenti obbligatori, 12 crediti a scelta autonoma tra le attività formative programmate dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri da individuare sotto la guida del coordinamento del Corso di Studio, 3 crediti per attività di tirocinio pratico applicativo, 6 crediti per corsi volti a garantire la idoneità della conoscenza della lingua straniera e 3 crediti per la prova finale. L'attività normale dello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

studente corrisponde al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU) in accordo all'organizzazione didattica sopra riportata. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 180 che potranno essere valutati per una laurea magistrale o altre attività formative. Il corso di studi si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno, previa acquisizione dei 180 crediti prescritti.

La didattica è organizzata in corsi annuali (> 9 CFU) e semestrali (≤ 9 CFU). Il piano di studi del corso di studio prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, con esercitazioni e corsi di laboratorio, e un tirocinio pratico applicativo, svolto presso una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato, che fornirà la base per lo svolgimento dell'elaborato finale da discutere in sede di prova finale per il conseguimento della Laurea. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non sarà inferiore al 50% dell'impegno totale, pari a 25 ore come da Art. 11 del Regolamento Didattico di Ateneo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. Per il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di 8 ore e le restanti 17 ore sono destinate allo studio individuale; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche in presenza corrispondono a 20 ore e le restanti 5 ore sono destinate allo studio individuale; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. Nel corso di studio sono previsti n. 20 insegnamenti monodisciplinari.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese

E' previsto l'accertamento della conoscenza della lingua INGLESE a cura del Centro Linguistico di Ateneo mediante verifiche *scritte e/o orali* con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.

E' prevista la convalida, da parte del Centro Linguistico di Ateneo, dei Crediti Formativi Universitari (CFU) dell'accertamento di Lingua straniera a fronte di diplomi rilasciati da istituti riconosciuti che attestino un grado di conoscenza minimo pari al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.

Obblighi di frequenza e propedeuticità

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

Non sono previste propedeuticità

Attività formative a scelta dello studente e piano di studio

Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04, scegliendo, anche con l'ausilio del tutor didattico, qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, purché riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studio coerente con il percorso formativo. L'approvazione è subordinata alla deliberazione da parte del CCdS.

La data di scadenza per la compilazione del piano di studi e quella per la selezione delle attività formative a scelta dello studente sono fissate al 31/10/2024.

Il Consiglio di Corso di Studi stila una lista di insegnamenti offerti dall'Ateneo della Basilicata ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Tecnologie Agrarie. La lista per il 2024-25 è la seguente:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Riconoscimento attività AQ

L'Ateneo offre la possibilità, principalmente rivolta agli studenti che partecipano ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e di accreditamento della Sede (studenti componenti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Consigli dei Corsi di Studio, Gruppi di Riesame, Gruppi di Assicurazione della Qualità), di inserire nel piano di studio, come insegnamento a scelta, l'attività formativa "Gestione e Assicurazione della Qualità della Didattica" (SSD ING-IND/16 – 6 CFU). L'attività formativa si articola su due moduli, ognuno da 3 CFU, così definiti: - Modulo 1: "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità nella didattica", didattica frontale incentrata su temi di gestione ed assicurazione della qualità; - Modulo 2: "Gestione e Assicurazione della Qualità nella didattica: applicazioni", attività di laboratorio pratico-applicativa consistente nella partecipazione alle Riunioni dei CCdS e/o dei Gruppi di Riesame e/o dei Gruppi di Assicurazione della Qualità e/o della CPDS e/o nello svolgimento delle conseguenti attività di studio e analisi svolte autonomamente dallo studente. L'attività formativa relativa al solo Modulo 1, denominata "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della Didattica", è rivolta anche ad un numero limitato di studenti che intendano inserire nel piano di studio esclusivamente 3 CFU e che non siano tra quelli che partecipano ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e di accreditamento della Sede. Tali studenti saranno selezionati, previa presentazione di specifica istanza al coordinatore del Consiglio di CdS, dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti di ciascun Dipartimento di riferimento che comunicherà l'elenco degli studenti selezionati ai singoli CdS per gli adempimenti di rito. 4 Informazioni e norme di maggiore dettaglio relative all'erogazione delle attività formative sopra descritte sono contenute nel "Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella didattica", consultabile sul sito dell'Unibas

Tutor

Ad ogni studente è assegnato, entro tre mesi dall'immatricolazione, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, afferenti al Corso di Laurea, al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per orientamento di tipo organizzativo e culturale. Lo studente dovrà incontrare il tutor almeno una volta all'anno, in particolare in corrispondenza della formulazione del piano di studi, della scelta degli obiettivi formativi, dell'attività di tirocinio e immediatamente prima dell'esame finale

Tirocini

Il tirocinio pratico, corrispondente a 3 crediti formativi, potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU. La verifica prevede la discussione di una relazione con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ

Studenti iscritti in regime di tempo parziale

Agli iscritti in regime di tempo parziale è consentito predisporre un piano di Studi individuale di durata massima pari al doppio della durata regolare del Corso di laurea, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Per tutte le informazioni si fa rinvio al Regolamento Studenti pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Requisiti per il conseguimento della laurea

La Laurea triennale in Scienze Forestali e Ambientali si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato scritto, redatto dallo studente sotto la guida di un



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

docente Relatore, davanti ad una Commissione di docenti facenti parte del Dipartimento. L'elaborato è di carattere bibliografico su un argomento eventualmente relativo al tirocinio assegnato riguardante i seguenti punti, eventualmente tra loro integrati:

- monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 3CFU, lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini o integrativi, per un totale di 156 crediti, e acquisito i 12 CFU relativi alle attività formative a libera scelta;
- aver dato prova della conoscenza della lingua straniera, conseguendo 6 crediti;
- aver effettuato il tirocinio pratico applicativo per complessivi 3 CFU;
- aver preparato un elaborato scritto.

Ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento e i criteri relativi alla determinazione del voto della prova finale sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali Classe LM-73 - DM 270/04

Presentazione

Il corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali si propone di fornire conoscenze avanzate e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e di indirizzo riferibili al settore forestale e ambientale, nonché fornire competenze avanzate nella gestione delle imprese delle filiere forestali, del legno e derivati e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse.

Accesso

Il Corso di Studio magistrale in Scienze Forestali e Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo regolamento.

L'ammissione al corso di laurea Magistrale richiede il possesso di requisiti curriculari minimi e di una adeguata preparazione personale.

Ai fini dell'accesso al corso di Laurea Magistrale LM-73 – Scienze Forestali ed Ambientali i requisiti curriculari sono considerati posseduti dai laureati della classe 20 (ai sensi del DM 509/99) e della classe 25 (ai sensi del DM 270/04).

I laureati in altre classi di laurea possono accedere alla laurea magistrale se possiedono almeno **90 CFU acquisiti** nei SSD come riportati nella Tabella in allegato (Allegato 3). E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 4,5% dei CFU richiesti (4 CFU).

Le conoscenze richieste per l'accesso sono relative a: conoscenze di base della matematica, della fisica, della chimica organica ed inorganica, dell'informatica, della biologia sapendole utilizzare nei loro aspetti applicativi lungo l'intera filiera produttiva delle produzioni forestali; conoscere i metodi disciplinari di indagine ed essere in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, ovvero alla soluzione dei molteplici problemi applicativi del settore forestale e ambientale; essere in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza della produzioni forestali e di ogni altra attività connessa, garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità; essere in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, con persone di pari o inferiori competenze, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, preferibilmente l'inglese; possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è svolta, mediante colloquio, da una Commissione di almeno tre docenti nominata dal Consiglio di CdS che esamina preventivamente i titoli didattici presentati dal singolo candidato. Tale verifica si ritiene superata con esito positivo se in sede di analisi degli studi pregressi risulti una votazione di almeno 90/110 per il titolo di studio che è stato considerato idoneo per i requisiti curriculari.

Se il candidato non è in possesso degli specifici requisiti curriculari o non ha la prevista personale preparazione di base non è ammesso all'iscrizione al CdS Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali. Lo studente non in possesso dei requisiti può eventualmente frequentare singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo (iscrizione a corso libero) e qualora superi il relativo accertamento può, successivamente, accedere all'ammissione alla LM in Scienze Forestali e Ambientali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Il riconoscimento totale o parziale di crediti in possesso dal richiedente è valutato ed approvato dal Consiglio di Corso di Studio. I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studi della stessa classe sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali il consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Possano essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

- quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

- quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

DENOMINAZIONE CORSO: Scienze Forestali ed Ambientali LM-73

I anno Coorte 2026/2027

Insegnamento	SSD vecchio	SSD nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez	CF U Eser.	OR E Tot	OR E Lez	OR E Eser
Selvicoltura Speciale e Processi Ecosistemici/ Regional Selvicolture and Ecosystem Process	AGR/05	AGR I-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	10	8	2	104	64	40
Idrologia dei Bacini Agro-Forestali/ Hydrology of Agricultural and Forestry Watersheds	AGR/08	AGR I-04/A	Caratterizzante	Discipline della difesa e del riassetto del territorio	10	8	2	104	64	40
Allevamenti Faunistici e venatori e Gestione	AGR/19	AGR I-09/C	Affine	Attività formative affini e integrative	12	10	2	120	80	40



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Faunistica/ Rearing and Management of Wildlife and Game										
Pianificazione e Gestione Economica dei Sistemi Rurali e Forestali/ Economic Planning and Management of Rural nad Forest System	AGR/ 01	AGR I- 01/A	Caratterizza nte	Discipline economiche e giuridiche	8	7	1	76	56	20
Costruzioni e Pianificazione dei Sistemi Forestali7Constru ction and Planning of forest systems	AGR/ 10	AGR I- 04/C	Caratterizza nte	Discipline dell'ingegn eria forestale e della pianificazi one	6	5	1	60	40	20
Protezione dagli incendi, ecologia del fuoco e restauro aree percorse/ Wildland fires protection, fire ecology and burnt areas restoration	AGR/ 05	AGR I- 03/B	Caratterizza nte	Discipline forestali ed ambientali	6	5	1	60	40	20
Estimo Operativo/ Operative Appraisal	AGR/ 01	AGR I- 01/A	Caratterizza nte	Discipline economiche e giuridiche	6	5	1	60	40	20
Lingua Inglese Livello B2					3			24		
TOTALE					61					

II anno Coorte 2025/2026

Insegnamento	SSD vecchio	SSD nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez	CF U Eser.	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Eser
Assestamento	AGR/	AGR	Caratterizza	Discipline	10	8	2	104	64	40



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Forestale e Inventari Forestali/ Forest Management and Forest Inventories	05	I-03/B	nte	forestali ed ambientali						
Telerilevamento delle Risorse Idriche e Forestali/Remote Sensing of Water and Forest Resources	AGR/05	AGR I-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	6	5	1	60	40	20
Inquinamento del Suolo e Bioremediation/ Soil Pollution and Bioremediation	AGR/13	AGR I-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	6	5	1	60	40	20
SICUREZZA ED ERGONOMIA DEI CANTIERI E INDUSTRIE DEL LEGNO (CI)/ Ergonomics and Safety and Forest Industries					12	10	2	120	80	40
Sicurezza ed Ergonomia dei Cantieri/ Ergonomics and Safety	AGR/09	AGR I-04/B	Caratterizzante	Discipline dell'industria del legno	6	5	1	60	40	20
Industrie del Legno/ Forest Industries	AGR/06	AGR I-03/C	Caratterizzante	Discipline dell'industria del legno	6	5	1	60	40	20
Scelta dello studente					12					
Esame finale e internato di					13					



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

tesi										
TOTALE					59					

Agli studenti della Coorte 2025/2026 è consigliato l'inserimento tra le attività a scelta libera dei seguenti insegnamenti:

Attività Formativa	SSD	TAF	CFU Tot	CFU LEz	CFU Ese	Anno	CDS
AGR0305 - Foreste e Cambiamenti Climatici/Forests and Climate Change	AGR/05	D	6	5	1	2	Scienze Forestali ed Ambientali
DIS0128 Geomorfologia Applicata/Applied Geomorfology	GEO/04	D	6				Scienze Geologiche

Tipologia delle forme didattiche, degli esami e verifiche di profitto

Il corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali ha una durata normale di due anni, ciascuno dei quali è strutturato in due semestri di insegnamento, durante i quali lo studente dovrà acquisire 95 crediti formativi universitari (CFU) per insegnamenti obbligatori monodisciplinari, 12 crediti a scelta autonoma tra le attività formative programmate dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, da individuare sotto la guida del coordinamento del Corso di Studio, e 13 crediti per lo svolgimento della tesi sperimentale e della prova finale. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di almeno 120 crediti formativi universitari (CFU) in accordo all'organizzazione didattica sopra riportata. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 120 che potranno essere valutati per altre attività formative. Il corso di studi si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del secondo anno, previa acquisizione dei 107 crediti prescritti.

La didattica è organizzata in corsi annuali (> 9 CFU) e semestrali (\leq 9 CFU). Il *curriculum* del corso di laurea magistrale prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, con esercitazioni e corsi di laboratorio, e lo svolgimento di una tesi di laurea magistrale, presso una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato, da presentare e discutere in sede di prova finale per il conseguimento della laurea magistrale. La tesi di Laurea magistrale è un elaborato strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un Relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente ai temi delle Scienze Forestali e Ambientali. La sua preparazione e presentazione determina il conseguimento di 13 CFU.

La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non sarà inferiore al 50% dell'impegno totale, pari a 25 ore come da Art. 11 del Regolamento Didattico di Ateneo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di 8 ore e le restanti 17 ore sono destinate allo studio individuale; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche in presenza corrispondono a 20 ore e le restanti 5 ore sono destinate allo studio individuale; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

corrispondono a 25 ore di attività dello studente. Nel corso di laurea magistrale sono previsti solo insegnamenti monodisciplinari.

In caso di riconoscimento di crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio, il Consiglio di Corso di Studio può consentire abbreviazioni di durata del corso. Le attività didattiche si svolgono sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo, di seminari specialistici, di escursioni didattiche e di prove in itinere. L'attività didattica può essere svolta anche fuori dalle strutture del Dipartimento.

I docenti responsabili delle attività didattiche sono annualmente individuati dal Consiglio di Corso di Studio in sede di programmazione e proposti al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione. Un docente può svolgere l'attività didattica avvalendosi della collaborazione di altri docenti e/o esperti. Le modalità di tali collaborazioni saranno stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.

Obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

Tutor

Ad ogni studente è assegnato, all'atto dell'immatricolazione, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, afferenti al Corso di Laurea, al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per orientamento di tipo organizzativo e culturale. Lo studente dovrà incontrare il tutor almeno una volta l'anno, in particolare in corrispondenza della formulazione del piano di studi, della richiesta dell'assegnazione della tesi di laurea ed eventuali domande per la partecipazione al programma Erasmus+ ed Erasmus Traineeship, che devono essere viste dal tutor.

Attività formative a scelta dello studente e piano di studio

Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04, scegliendo, anche con l'ausilio del tutor didattico, qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, purché riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studio coerente con il percorso formativo. L'approvazione è subordinata alla deliberazione da parte del CCdS.

La data di scadenza per la compilazione del piano di studi e quella per la selezione delle attività formative a scelta dello studente sono fissate al 31/10/2024.

Il Consiglio di Corso di Studi stila una lista di insegnamenti offerti dall'Ateneo della Basilicata ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Tecnologie Agrarie. La lista per il 2024-25 è la seguente:

Riconoscimento attività AQ

L'Ateneo offre la possibilità, principalmente rivolta agli studenti che partecipano ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e di accreditamento della Sede (studenti componenti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Consigli dei Corsi di Studio, Gruppi di Riesame, Gruppi di Assicurazione della Qualità), di inserire nel piano di studio, come insegnamento a scelta, l'attività formativa "Gestione e Assicurazione della Qualità della Didattica" (SSD ING-IND/16 – 6 CFU). L'attività formativa si articola su due moduli, ognuno da 3 CFU, così definiti: - Modulo 1: "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità nella didattica", didattica frontale incentrata su temi di gestione ed assicurazione della qualità; - Modulo 2: "Gestione e Assicurazione della Qualità nella didattica: applicazioni", attività di laboratorio pratico-applicativa consistente nella partecipazione alle Riunioni dei CCdS e/o dei Gruppi di Riesame e/o dei Gruppi di Assicurazione della Qualità e/o della CPDS e/o



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

nello svolgimento delle conseguenti attività di studio e analisi svolte autonomamente dallo studente. L'attività formativa relativa al solo Modulo 1, denominata "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della Didattica", è rivolta anche ad un numero limitato di studenti che intendano inserire nel piano di studio esclusivamente 3 CFU e che non siano tra quelli che partecipano ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e di accreditamento della Sede. Tali studenti saranno selezionati, previa presentazione di specifica istanza al coordinatore del Consiglio di CdS, dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti di ciascun Dipartimento di riferimento che comunicherà l'elenco degli studenti selezionati ai singoli CdS per gli adempimenti di rito. 4 Informazioni e norme di maggiore dettaglio relative all'erogazione delle attività formative sopra descritte sono contenute nel "Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella didattica", consultabile sul sito dell'Unibas

Attività formative svolte all'estero

Il Consiglio di Corso di Studio garantisce agli studenti che abbiano completato in maniera soddisfacente il periodo di studio all'estero, il pieno riconoscimento delle attività specificate nel programma di studio (LA) o nel piano di formazione (TA), utilizzando il concetto di 'equo riconoscimento', flessibile e non basato sulla rigida equivalenza dei crediti (CFU) di attività svolte all'estero connesse ai programmi Erasmus+ e altri programmi internazionali. Tutti gli atti connessi al riconoscimento delle attività all'estero sono valutati in conformità a quanto disposto dal "Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata".

Studenti lavoratori

Agli studenti lavoratori, impossibilitati a frequentare i corsi, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Laddove il Manifesto annuale degli Studi preveda l'obbligo della frequenza per particolari attività formative potranno essere organizzati corsi pomeridiani.

Agli stessi è consentito predisporre un piano di Studi individuale di durata massima pari al doppio della durata regolare del Corso di Studi, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio

Requisiti per il conseguimento della laurea magistrale

La Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato, redatto dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una commissione di docenti del Dipartimento. L'elaborato è il risultato dello svolgimento di un'attività sperimentale su un argomento specifico, svolto mettendo in evidenza lo stato dell'arte, la finalità del lavoro che ha svolto, le procedure che ha utilizzato, i risultati che ha ottenuto.

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione totale di 12 crediti, lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi, per un totale di 90 crediti, acquisito i 9 CFU relativi alle attività formative a libera scelta;
 - aver preparato un elaborato scritto sull'attività svolta nell'internato di tesi magistrale;
 - aver effettuato l'internato di tesi magistrale presso una struttura Universitaria o altro Ente pubblico o privato.
-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento e i criteri relativi alla determinazione del voto della prova finale sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Dipartimento.



Allegato 2. Offerta erogata a.a. 2026/2027 – L25 e LM73

L25

	Denominazione del corso	CDS	CURRICULUM	SSD	ssd nuovo	TAF	AMBITO	CFU TOT	CFU Lez	CFU Es	ORE Tot	ORE LeZ	ORE Eserc	Mutua z.	Sem.	Anno	Docente
7	Microbiologia Generale ed Ambientale/General and Environmental Microbiology	SFA L25		AGR/16	AGRI-08/A	Caratterizzante	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20		S1	2	Angela CAPECE
8	Idraulica e Sistemazioni Idraulico Forestali/Hdraulics and Forestry Soil Conservation	SFA L25		AGR/08	AGRI-04/A	Caratterizzante	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	9	8	1	84	64	20		S1	2	Alessandro COMEGNA
9	Zootecnica Sostenibile/Sustainable Livestock	SFA L25		AGR/19	AGRI-09/C	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20		S1	2	Carlo COSENTINO
10	ECONOMIA E ESTIMO FORESTALE (C.L./FOREST ECONOMY AND APPRAISAL.)														A1	2	
10	Modulo di economia e politica forestale/Forest and Environmental Economics and Policy	SFA L25		AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzante	Discipline economiche estimative e giuridiche.	9	8	1	84	64	20		S1	2	Mario COZZI
10	Modulo di estimo forestale/Forest Appraisal	SFA L25		AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzante	Discipline economiche estimative e giuridiche.	6	5	1	60	40	20		S2	2	Severino ROMANO
11	Meccanizzazione Forestale/Forest Mechanization	SFA L25		AGR/09	AGRI-04/B	Caratterizzante	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	6	5	1	60	40	20		S2	2	Francesco GENOVESE
12	Chimica Agraria ed Elementi di Biochimica/Agricultural Chemistry and Principle of Biochemistry	SFA L25		AGR/13	AGRI-06/B	Caratterizzante	Discipline della produzione vegetale	9	8	1	84	64	20		S2	2	CONTRATTO
15	Selvicultura e Principi di Gestione Forestale/Silviculture and Principle of Forestry Management	SFA L25		AGR/05	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	12	10	2	120	80	40		A1	3	Domenico PIERANGELI
16	Ecologia e Dasometria/Ecology and Dasometry	SFA L25		AGR/05	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	12	10	2	120	80	40		A1	3	Francesco RIPULLONE
17	Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali /Wood Technology and Forest Harvesting	SFA L25		AGR/06	AGRI-03/C	Caratterizzante	Discipline delle tecnologie del legno	9	8	1	84	64	20		S1	3	Luigi TODARO
18	Legislazione Forestale/Forestry Law	SFA L25		IUS/03	GIUR-03/B	Caratterizzante	Discipline economiche estimative e giuridiche	6	5	1	60	40	20		S1	3	CONTRATTO
19	Topografia, G.I.S. e Tecniche di Rilevamento/Topography, GIS and Engineering Surveying	SFA L25		AGR/10	AGR-04/C	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20	Master su Rilevo e rappresentazione GIS-	S2	3	Dina STATUTO
20	Patologia Vegetale Forestale /Forest Patology	SFA L25		AGR/12	AGR-05/B	Caratterizzante	Discipline della difesa	6	5	1	60	40	20		S2	3	Ippolito CAMELLE
21	Agronomia e Sistemi Colturali Montani/ Agronomy and mountain crop systems	SFA L25		AGR/02	AGR-02/A	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20		S2	3	Stella LOVELLI
INSEGNAMENTI A SCELTA																	
13	Pedologia/Pedology	SFA L25		AGR/14	AGRI-06/B	A scelta		6	5	1	60	40	20		S2	2	Marios DROSOS
14	Misure Forestali/Forest Mensuration	SFA L25		AGR/06	AGRI-03/B	A scelta		6	5	1	60	40	20		S2	2	Francesco RIPULLONE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

LM73

	Denominazione del corso	CDS	curriculum	SSD	SSD nuovo	TAF	ambito	CFU T	CFU L	CFU E	ORE T	ORE L	ORE E	Mutua	Sem.	Anno	Docente
1	Selvicoltura Speciale e Processi Ecosistemici/ Regional Silviculture and Ecosystem Process	SFA LM73		AGR/05	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	10	8	2	104	64	40		A1	1	Marco BORGHETTI
2	Ideologia dei Bacini Agro-Forestali/ Hydrology of Agricultural and Forestry Watersheds	SFA LM73		AGR/08	AGRI-04/A	Caratterizzante	Discipline della difesa e del riassetto del territorio	10	8	2	104	64	40		A1	1	Alessandro COMEGNA (5 CFU)/Hassan AWADA (5 CFU)
3	Allevamenti Faunistici e venatori e Gestione Faunistica/ Rearing and Management of Wildlife and Game	SFA LM73		AGR/19	AGRI-09/C	Affine	Attività formative affini e integrative	12	10	2	120	80	40		A1	1	CONTRATTO
4	Pianificazione e Gestione Economica dei Sistemi Rurali e Forestali/ Economic Planning and Management of Rural and Forest System	SFA LM73		AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzante	Discipline economiche giuridiche	8	7	1	76	56	20		S1	1	Mano COZZI
5	Costruzioni e Pianificazione dei Sistemi Forestali/Construction and Planning of forest systems	SFA LM73		AGR/10	AGRI-04/C	Caratterizzante	Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	6	5	1	60	40	20		S1	1	Pietro PICUNO
6	Protezione dagli incendi, ecologia del fuoco e restauro aree percorse/ Wildland fires protection, fire ecology and burnt areas restoration	SFA LM73		AGR/05	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	6	5	1	60	40	20		S2	1	Angelo NOLE*
7	Estimo Operativo/ Operative Appraisal	SFA LM73		AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzante	Discipline economiche giuridiche	6	5	1	60	40	20		S2	1	Severino ROMANO
8	Assessment Forestale e Inventari Forestali/ Forest Management and Forest Inventories	SFA LM73		AGR/05	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	10	8	2	104	64	40		A1	2	Marco BORGHETTI (5 CFU)/Angelo NOLE* (5 CFU)
9	Telerilevamento delle Risorse Idriche e Forestali/Remote Sensing of Water and Forest Resources	SFA LM73		AGR/05	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	6	5	1	60	40	20		S1	2	Angelo NOLE*
10	Inquinamento del Suolo e Bioremediation/ Soil Pollution and Bioremediation	SFA LM73		AGR/13	AGRI-03/B	Caratterizzante	Discipline forestali ed ambientali	6	5	1	60	40	20		S1	2	Adriano SOFO
11	SICUREZZA ED ERGONOMIA DEI CANTIERI E INDUSTRIE DEL LEGNO (CI)/ Ergonomics and Safety and Forest Industries							12	10	2	120	80	40				Paola D'ANTONIO/Luigi TODARO
11	Sicurezza ed Ergonomia dei Cantieri/ Ergonomics and Safety	SFA LM73		AGR/09	AGRI-04/B	Caratterizzante	Discipline dell'industria del legno	6	5	1	60	40	20		S1	2	Paola D'ANTONIO
11	Industrie del Legno/ Forest Industries	SFA LM73		AGR/06	AGRI-03/C	Caratterizzante	Discipline dell'industria del legno	6	5	1	60	40	20		S2	2	Luigi TODARO

ANNO SCORSO INDICATI QUESTI INSEGNAMENTI A SCELTA:

Foreste e Cambiamenti Climatici/Forests and Climate Change	SFA LM73		AGR/05			A scelta		6	5	1	60	40	20		S2	2	RIPULLONE Francesco
DIS0128 Geomorfologia Applicata/Applied Geomorphology		D	6	GEO/04		A scelta	Scienze Geologiche	6	5	1	60	40	20		S2	2	



All. 3. Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2024-2025 – L25

L25 Scienze Forestali e Ambientali

Rapporto Annuale di Autovalutazione 2024-2025

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (DAFE)

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: L25

Sede: Potenza - Campus di Macchia Romana Potenza, Viale dell'Ateneo Lucano, 10

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame

-Prof. COMEGNA Alessandro (Docente Responsabile)

-Prof. CAMELE Ippolito (Docente del CdS)

-Prof. FRESCHI Pierangelo (Docente del CdS)

-Prof. SOFO Adriano (Docente del CdS)

-Prof. RIPULLONE Francesco (Coordinatore del CdS)

-CIRIGLIANO Domenica (rappresentante degli studenti)

-SILEO Salvatore (rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio L-25 in Scienze Forestali e Ambientali si è riunito per la compilazione dei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9 giugno 2025: Analisi della situazione, discussione generale, organizzazione dei lavori e ripartizione dei compiti per la stesura del rapporto di riesame.
- 13 ottobre 2025 Elaborazione bozza del rapporto
- 18 Novembre 2025: Elaborazione bozza finale del rapporto.

Le attività sono state sviluppate sia in modo individuale attraverso frequenti contatti diretti, sia in modo collettivo mediante l'impiego di piattaforme informatiche di videoconferenza o attraverso condivisione del documento su google drive.

Il rapporto è stato dapprima inviato in bozza a tutti i componenti del Corso di Studio, presentato, discusso e successivamente approvato nel Consiglio del CdS in data 17-03-2026.

Sintesi dell'esito della discussione del CdS:

Il Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 17 Marzo 2026 ha esaminato e ampiamente discusso il Rapporto Annuale di Autovalutazione inviato via mail ai componenti del CdS che ha successivamente approvato il Rapporto del CdS L-25 in Scienze Forestali e Ambientali.

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame



SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Il corpo docente afferente al CdS ha recepito le indicazioni della CPDS e ha consolidato le pratiche di diffusione e discussione delle risultanze dei questionari, ritenendo opportuno strutturare in modo più sistematico le attività già in atto, piuttosto che introdurre misure straordinarie.

Esito dell'azione intrapresa

Le risultanze dei questionari sono state discusse con gli studenti, anche attraverso momenti di confronto diretto promossi dai singoli docenti. Tali attività hanno contribuito a rafforzare il dialogo con la componente studentesca e a migliorare la consapevolezza condivisa rispetto ai punti di forza e agli ambiti di miglioramento del CdS.

Segnalazione della CPDS n. 2

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Non si riportano particolari criticità

Esito dell'azione intrapresa

Nessuna azione specifica, se non quella di aggiornare costantemente le schede SUA-CdS e nel cercare di comprendere appieno quanto evidenziato dagli studenti nei questionari in merito a punti specifici.

Segnalazione della CPDS n. 3

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Il corpo docente del CdS-SFA è stato costantemente impegnato nel miglioramento delle modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, anche attraverso momenti di confronto dedicati nel corso dell'anno, come rilevato dalla stessa CPDS. L'unico elemento di attenzione ha riguardato l'aggiornamento delle schede di trasparenza; tuttavia, la completa informatizzazione del processo ha determinato un sensibile miglioramento rispetto agli anni precedenti. È stata inoltre rafforzata l'azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti a contratto per la redazione e il caricamento dei Syllabus, favorendone un maggiore coinvolgimento nelle attività del CdS.

Esito dell'azione intrapresa

Il processo di sensibilizzazione del corpo docente ha consentito di aggiornare le informazioni richieste.

Segnalazione della CPDS n. 4

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Il corpo docente ha operato in modo continuativo, attraverso iniziative diversificate, su tutti gli aspetti segnalati dalla CPDS. Si tratta in larga misura di criticità strutturali e di lungo periodo, solo parzialmente riconducibili all'azione dei docenti del CdS. In tale contesto, è stata comunque



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

promossa una maggiore sensibilizzazione degli studenti rispetto alle opportunità di mobilità internazionale, incentivando la partecipazione a periodi di studio all'estero.

Esito dell'azione intrapresa (da compilare se è stata intrapresa un'azione)

Sono state adottate diverse iniziative per rispondere alle osservazioni formulate dalla CPDS, con un rafforzamento particolare del ruolo del Tutor, valorizzandone la funzione di supporto e accompagnamento degli studenti lungo il percorso formativo.

Segnalazione della CPDS n. 5

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Per quanto riguarda i punti sollevati dalla CPDS, a partire dal mese di aprile 2023 si è proceduto ad una completa ristrutturazione del sito web del DAFE e dunque di tutte le informazioni relative ai CdS. Questo processo si è rafforzato anche nel passaggio da SAFE A DAFE ma bisogna comunque monitorare costantemente l'aggiornamento delle pagine web del CdS.

Esito dell'azione intrapresa (da compilare se è stata intrapresa un'azione)

Si ritiene che ci siano ancora molti margini di miglioramento in tal senso.

SEZIONE C: Azioni correttive intraprese

Obiettivo n. 1: Descrivere l'obiettivo dell'azione intrapresa:

Ottimizzare la distribuzione delle lezioni nel corso dell'anno.

Fonte documentale:

segnalazione studenti, analisi delle opinioni degli studenti.

Criticità rilevata:

Concentrazione delle lezioni principalmente nelle prima parte della settimana.

Breve descrizione azione:

Rimodulazione degli orari delle lezioni.

Risorse:

Supporto dell'Ufficio didattico.

Responsabilità:

Coordinatore del CdS e Segreteria didattica per pianificazione e verifica; docenti per comunicazione e rispetto degli orari.

Esito dell'azione intrapresa:

Gli orari sono stati armonizzati.

Obiettivo n. 2 - Aggiornamento dei Syllabus

Descrivere l'obiettivo dell'azione intrapresa:

Garantire la completezza, la coerenza e l'aggiornamento dei Syllabus di tutti gli insegnamenti.

Fonte documentale:

Relazione annuale CPDS.

Criticità rilevata:

Syllabus non sempre completi o aggiornati, con maggiore criticità per i docenti a contratto.

Breve descrizione azione:

Sollevata l'attenzione dei docenti alla redazione e caricamento dei Syllabus; incentivo alla partecipazione attiva dei docenti a contratto.



Risorse:

Piattaforma informatizzata dell'Ateneo per la gestione dei Syllabus.

Responsabilità:

Coordinatore CdS per solleciti e verifica; docenti per caricamento e aggiornamento.

Esito dell'azione intrapresa:

Incremento significativo dei Syllabus caricati e aggiornati; maggiore coinvolgimento dei docenti a contratto. Obiettivo sostanzialmente raggiunto.

Obiettivo n. 3 – Rafforzare il tutorato e il supporto agli studenti

Descrivere l'obiettivo dell'azione intrapresa:

Favorire la regolarità dei percorsi formativi e il supporto agli studenti in fase di studio e preparazione agli esami.

Fonte documentale:

Relazione annuale CPDS

Criticità rilevata:

Ritardi di carriera e limitato supporto agli studenti nei periodi critici del percorso formativo.

Breve descrizione azione:

Rafforzamento del ruolo del Tutor.

Risorse:

Tempo dei docenti tutor; piattaforme digitali per comunicazione a distanza.

Responsabilità:

Docenti tutor per accompagnamento; Coordinatore CdS per monitoraggio e valutazione dell'efficacia.

Esito dell'azione intrapresa:

Incremento del supporto agli studenti, maggiore regolarità delle attività e feedback positivo dagli studenti, anche se gli studenti tendono a non usufruire di tale servizio.

SEZIONE D: Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)

Descrivere le eventuali azioni che non sono state ancora intraprese, ma che si intendono avviare e portare a termine entro un anno. Riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (es. gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Obiettivo n. #

Descrivere l'obiettivo dell'azione che si intende intraprendere.

Fonte documentale

Riportare la fonte documentale da cui si è venuti a conoscenza della criticità.

Esempi: segnalazione studenti verbalizzata nel verbale n. del...; relazione annuale della CP; segnalazione di un Docente verbalizzata nel verbale n. del...; analisi delle opinioni studenti.

Criticità rilevata

Descrivere brevemente la criticità che è stata rilevata.

Breve descrizione azione

Descrivere l'azione che si intende intraprendere.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali
Ufficio Didattica

Risorse

Indicare le risorse necessarie per realizzare l'azione e come si pensa di renderle disponibili.

Responsabilità

Indicare le persone incaricate di realizzare l'azione e di verificarne avanzamento ed esito.

Modalità di verifica

Descrivere la modalità con cui si intende verificare il raggiungimento dell'obiettivo.



All. 4. Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2024-2025 – LM73

LM73 Scienze Forestali e Ambientali

Rapporto Annuale di autovalutazione 2024-2025

SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (SAFE)

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: LM73

Sede: Potenza - Campus di Macchia Romana Potenza, Viale dell'Ateneo Lucano, 10

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame

-Prof. COMEGNA Alessandro (Docente Responsabile)

-Prof. CAMELE Ippolito (Docente del CdS)

-Prof. FRESCHI Pierangelo (Docente del CdS)

-Prof. SOFO Adriano (Docente del CdS)

-Prof. RIPULLONE Francesco (Coordinatore del CdS)

-CIRIGLIANO Domenica (rappresentante degli studenti)

-SILEO Salvatore (rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio LM73 in Scienze Forestali e Ambientali si è riunito per la compilazione dei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9 giugno 2025: Analisi della situazione, discussione generale, organizzazione dei lavori e ripartizione dei compiti per la stesura del rapporto di riesame.
- 13 ottobre 2025 Elaborazione bozza del rapporto
- 18 Novembre 2025: Elaborazione bozza finale del rapporto.

Le attività sono state sviluppate sia in modo individuale attraverso frequenti contatti diretti, sia in modo collettivo mediante l'impiego di piattaforme informatiche di videoconferenza o attraverso condivisione del documento su google drive.

Il rapporto è stato dapprima inviato in bozza a tutti i componenti del Corso di Studio, presentato, discusso e successivamente approvato nel Consiglio del CdS in data 17-03-2026.

Sintesi dell'esito della discussione del CdS:

Il Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 17 Marzo 2026 ha esaminato e ampiamente discusso il Rapporto Annuale di Autovalutazione inviato via mail ai componenti del CdS che ha successivamente approvato il Rapporto del CdS LM73 in Scienze Forestali e Ambientali.

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame



SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Segnalazione della CPDS n. 1

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Il corpo docente del CdS-SFA ha adottato un approccio condiviso volto a garantire una diffusione più sistematica delle informazioni contenute nei report. Tuttavia, trattandosi di un'iniziativa su base volontaria, non tutti i docenti hanno provveduto a condividere con gli studenti le risultanze dei questionari relative ai propri insegnamenti. Per quanto riguarda la carenza di attrezzature nell'aula informatica, essendo un problema comune a tutti i CdS del DAFE, si ritiene auspicabile che i Coordinatori, in collaborazione con il Direttore del DAFE, individuino possibili soluzioni.

Esito dell'azione intrapresa

I docenti su base volontaria discutono con gli studenti le risultanze dei questionari.

Segnalazione della CPDS n. 2

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, Aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Con riferimento alla criticità rilevata, la scheda SUA-CdS viene aggiornata due volte all'anno.

Esito dell'azione intrapresa

Aggiornamento della SUA-CdS.

Segnalazione della CPDS n. 3

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Il corpo docente del CdS-SFA è stato costantemente impegnato nel miglioramento delle modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, anche attraverso momenti di confronto dedicati nel corso dell'anno, come rilevato dalla stessa CPDS. L'unico elemento di attenzione ha riguardato l'aggiornamento delle schede di trasparenza; tuttavia, la completa informatizzazione del processo ha determinato un sensibile miglioramento rispetto agli anni precedenti. È stata inoltre rafforzata l'azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti a contratto per la redazione e il caricamento dei Syllabus, favorendone un maggiore coinvolgimento nelle attività del CdS.

Esito dell'azione intrapresa

Il processo di sensibilizzazione del corpo docente ha consentito di aggiornare le informazioni richieste.

Segnalazione della CPDS n. 4

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Con riferimento alla criticità rilevata, il problema è annoso e da tempo il CdS ha intrapreso



molteplici azioni che hanno l'obiettivo nel medio e lungo periodo di invertire tale tendenza.

Esito dell'azione intrapresa

Non si riscontrano elementi che permettano di attribuire alle azioni intraprese un effetto significativo sul numero di iscritti. Si osserva che, negli ultimi cinque anni, il numero di immatricolazioni mostra un trend generalmente negativo, pur con oscillazioni periodiche.

Segnalazione della CPDS n. 5

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Le indicazioni della CPDS sono state recepite

Esito dell'azione intrapresa (da compilare se è stata intrapresa un'azione)

Complessivamente, la qualità delle informazioni è migliorata a seguito delle indicazioni della CPDS.

SEZIONE C: Azioni correttive intraprese

Obiettivo n. 1 – Aggiornamento dei Syllabus

Descrivere l'obiettivo dell'azione intrapresa:

Garantire la completezza, la coerenza e l'aggiornamento dei Syllabus di tutti gli insegnamenti.

Fonte documentale:

Relazione annuale CPDS.

Criticità rilevata:

Syllabus non sempre completi o aggiornati, con maggiore criticità per i docenti a contratto.

Breve descrizione azione:

Sollevata l'attenzione dei docenti alla redazione e caricamento dei Syllabus; incentivo alla partecipazione attiva dei docenti a contratto.

Risorse:

Piattaforma informatizzata dell'Ateneo per la gestione dei Syllabus.

Responsabilità:

Coordinatore CdS per solleciti e verifica; docenti per caricamento e aggiornamento.

Esito dell'azione intrapresa:

Incremento significativo dei Syllabus caricati e aggiornati; maggiore coinvolgimento dei docenti a contratto. Obiettivo sostanzialmente raggiunto.

Obiettivo n. 2 – Rafforzare il tutorato e il supporto agli studenti

Descrivere l'obiettivo dell'azione intrapresa:

Favorire la regolarità dei percorsi formativi e il supporto agli studenti in fase di studio e preparazione agli esami.

Fonte documentale:

Relazione annuale CPDS

Criticità rilevata:

Ritardi di carriera e limitato supporto agli studenti nei periodi critici del percorso formativo.

Breve descrizione azione:

Rafforzamento del ruolo del Tutor.

Risorse:

Tempo dei docenti tutor; piattaforme digitali per comunicazione a distanza.



Responsabilità:

Docenti tutor per accompagnamento; Coordinatore CdS per monitoraggio e valutazione dell'efficacia.

Esito dell'azione intrapresa:

Incremento del supporto agli studenti, maggiore regolarità delle attività e feedback positivo dagli studenti, anche se gli studenti tendono a non usufruire di tale servizio.

SEZIONE D: Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)

Descrivere le eventuali azioni che non sono state ancora intraprese, ma che si intendono avviare e portare a termine entro un anno. Riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (es. gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Obiettivo n. #

Descrivere l'obiettivo dell'azione che si intende intraprendere.

Fonte documentale

Riportare la fonte documentale da cui si è venuti a conoscenza della criticità.

Esempi: segnalazione studenti verbalizzata nel verbale n. del...; relazione annuale della CP; segnalazione di un Docente verbalizzata nel verbale n. del...; analisi delle opinioni studenti.

Criticità rilevata

Descrivere brevemente la criticità che è stata rilevata.

Breve descrizione azione

Descrivere l'azione che si intende intraprendere.

Risorse

Indicare le risorse necessarie per realizzare l'azione e come si pensa di renderle disponibili.

Responsabilità

Indicare le persone incaricate di realizzare l'azione e di verificarne avanzamento ed esito.

Modalità di verifica

Descrivere la modalità con cui si intende verificare il raggiungimento dell'obiettivo.